



ORDINE DEGLI  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
PROVINCIA DI  
GROSSETO

Prot. n.

Lì,

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DI GROSSETO**

## **RELAZIONE DEL PRESIDENTE ALLEGATA AL BILANCIO PREVISIONALE PER L'ANNO 2025.**

La presente relazione accompagna il bilancio previsionale per l'anno 2025 dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Grosseto.

Il bilancio previsionale per l'annualità 2025 si pone, innanzitutto, di proseguire nell'equilibrio gestionale, nell'oculatazza delle spese e nella trasparenza che hanno caratterizzato da sempre l'attività dell'Ordine. Per questo motivo la composizione delle voci di entrata e di spesa del bilancio si è fondata sulla traccia del *bilancio degli anni precedenti e sono state bilanciate in ragione dell'andamento delle entrate e delle uscite dell'anno trascorso.*

Come ogni anno, la principale voce di entrata è rappresentata dalle quote di mantenimento all'albo degli iscritti che ammontano a n. 406.

La ricognizione operata dall'andamento degli iscritti nel corso degli ultimi anni mostra una tendenza che comincia a destare qualche preoccupazione. Dall'anno 2015 a quest'anno il decremento complessivo degli iscritti ammonta a trenta unità. In termini finanziari rappresenta una minore disponibilità di circa 8.000 euro. L'indice sul costo della vita, secondo i dati resi dall'Istat, ha subito, nel medesimo periodo un incremento di circa il 21%.

1

Da questi dati emerge con chiarezza che la effettiva disponibilità delle risorse disponibili in bilancio stanno subendo una contrazione piuttosto significativa.

Nonostante ciò, il Consiglio dell'Ordine, nell'allestimento del bilancio, ha ritenuto di non dover modificare la quota per il mantenimento all'Albo. In un periodo complicato per le attività di nostro interesse, e per l'economia in generale, il mantenere invariato l'importo a carico degli iscritti è da considerare come un atto di generosità e fiducia verso la nostra professione. Per il mantenimento di un più consistente equilibrio tra le entrate e le uscite è stato deciso di eliminare le agevolazioni sulla quota di mantenimento all'Albo che, nella precedente consiliatura, erano state deliberate in favore dei membri del Consiglio e delle Commissioni di lavoro interne all'Ordine.

L'attività dei consiglieri e dei membri delle commissioni è del tutto gratuita e non prevede alcun compenso. L'applicazione delle riduzioni sulla quota di mantenimento dell'Albo voleva contribuire a incentivare l'adesione volontaria degli iscritti alla gestione delle attività interne all'Ordine e, anche, a riconoscere un modesto ristoro a chi dedica tempo e risorse per garantire le funzioni ordinarie e straordinarie dell'Ordine stesso.

L'eliminazione delle riduzioni, pur rappresentando un ulteriore sacrificio per i componenti degli organismi dell'Ordine, consente di recuperare una parte degli importi da mettere a bilancio e di mantenere invariata la quota di mantenimento all'Albo professionale.



ORDINE DEGLI  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
PROVINCIA DI  
GROSSETO

Come ogni anno, la principale voce di spesa è rappresentata dagli stipendi del personale amministrativo. Dai dati del bilancio consuntivo dell'anno 2023 emerge che le spese del personale superano il 50% delle entrate. E' una percentuale che, nel quadro della progressiva riduzione degli iscritti, comincia a essere di difficile sostenibilità, a meno che non venga deciso di comprimere e *annullare le attività culturali intraprese in questi ultimi anni.*

Poiché siamo fermamente convinti che la funzione dell'Ordine degli Architetti PPC sia anche quella di contribuire al dibattito e alla vivacità culturale della comunità locale, la priorità dell'Attività di Consiglio per l'anno 2025 sarà quello di lavorare su ogni fronte possibile per aumentare i margini delle disponibilità del bilancio da destinare ad attività non amministrative. Dovremo valutare come e dove agire per una riduzione dei costi di gestione dell'Ordine e quali misure adottare per incrementare le entrate.

La prossima annualità di bilancio sarà gestita da due diverse rappresentanze del Consiglio. Difatti, a meno di proroghe al mandato del sottoscritto e dei consiglieri in carica che verranno decise dai nostri organismi nazionali, nella primavera del 2025 si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine.

E' questo un motivo in più per un atteggiamento oculato nella gestione amministrativa dell'Ordine. Per consentire al futuro presidente e ai nuovi consiglieri che lo affiancheranno di poter disporre di una situazione economica ordinata trasparente.

Stefano Giommoni